



13 e 14 aprile a "Cammini Aperti" in Campania

La Strategia Regionale per il Turismo

La Regione Campania, nell'ambito della sua più ampia azione a favore del proprio territorio, promuove il turismo slow e partecipa attivamente alla tutela e valorizzazione di sue specifiche aree, ricche di meraviglie naturali, culturali, artistiche ed enogastronomiche, tutte da scoprire.

Il **"turismo lento"** risponde ad una crescente domanda di benessere e conoscenza di luoghi nascosti, culture diverse, emozioni uniche nel rispetto della natura e della sua bellezza. Una nuova modalità di viaggio a cui la Regione Campania intende dare ampia importanza e valore, lasciando assaporare appieno anche gli angoli meno noti della sua splendida terra, nelle zone interne e sulla costa.

L'Assessorato al Turismo attraverso la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, è fortemente impegnato per agevolare la migliore risposta alla domanda di diverse forme di turismo sostenibile. Al riguardo, uno degli strumenti avviati è l'Atlante Regionale dei Cammini, servizio digitale dedicato accessibile, tramite identità digitale (SPID/CIE/CNS) al link <https://servizi-digitali.regione.campania.it/AtlanteCammini> al fine del riconoscimento dei cammini pedonali campani.

La Via Francigena e i percorsi di fede e bellezza in Campania

La Regione Campania promuove i valori dei cammini e dei pellegrinaggi, partendo dallo sviluppo sostenibile dei territori attraverso un approccio culturale, identitario, turistico partecipando al recupero della **via Francigena** "Itinerario culturale del Consiglio d'Europa" che nel Nostro territorio attraversa le province di **Caserta, Benevento e Avellino** e permette di percorrere un cammino spettacolare tra antiche vie consolari, aree archeologiche e naturalistiche, castelli e abbazie, e orizzonti sconfinati dove terra cielo e mare si uniscono.. <https://www.viefrancigene.org/it/italia-il-percorso/#itsud>.

L'evento nazionale "Cammini Aperti"

Per promuovere il turismo lento e sostenibile e i Cammini della Campania, **la Regione Campania parteciperà il 13 e 14 aprile a "Cammini Aperti" il più importante evento nazionale dedicato ai sentieri/itinerari.** Le Regioni proporranno 42 i cammini di una lunghezza tra 6 e 10, km 2 per ogni Regione e Provincia autonoma. Le escursioni/passeggiate saranno condotte da guide ambientali escursionistiche o accompagnatori di media montagna.



La Regione Campania presenterà l'opportunità di scoprire due sentieri unici e spettacolari: Il Cammino di San Nilo e il Cammino di San Pio, l'uno prettamente naturalistico, l'altro anche carico di spiritualità.

Il Cammino di san Nilo

Nella giornata dedicata all'evento, domenica 14 aprile, sarà possibile partendo da Casaletto Spartano, percorrere un anello di 8 km, coincidente con la terza delle otto tappe che compongono i 100 Km dell'intero cammino. Un percorso inclusivo, che immergerà i camminatori in contesti suggestivi come le incantevoli Cascate dei Capelli di Venere che si gettano in vasche naturali avvolte da una folta vegetazione, dove si potranno vivere straordinarie esperienze in una delle zone naturali più straordinarie d'Italia. Al seguente link <https://www.italia.it/it/campania/cosa-fare/evento-cammini-aperti-cammino-di-san-nilo> potete scoprire il programma completo e scegliere l'itinerario gratuitamente

Il Cammino di San Pio

La spiritualità e la cultura è protagonista in Irpinia, nel **Cammino di San Pio**, un itinerario di turismo religioso in alcuni dei luoghi che hanno segnato la biografia di San Pio. Sulle orme del Santo, sabato 13 aprile, è possibile percorrere un tratto della dodicesima tappa della Via della Fede di San Pio, lungo un anello di 9 km, con partenza e ritorno a Gesualdo in uno dei luoghi di spiritualità più intensi della Campania che deve il suo nome alla prestigiosa famiglia del principe Carlo Gesualdo famoso madrigalista immortalato da una celebre leggenda rea. Alcuni rinvenimenti effettuati nell'attuale territorio di Gesualdo farebbero risalire i primi insediamenti a un periodo antecedente la nascita di Cristo. L'attuale centro urbano, tuttavia, iniziò a sorgere in epoca longobarda, con la costruzione delle prime abitazioni, raccolte intorno al Castello, trasformato da fortezza a "cenacolo musicale", in cui furono ospiti moltissimi poeti e letterati. Un Cammino straordinario tra passato e natura, ambiente e architetture, spiritualità e piaceri immersivi nell'Irpinia e nei suoi sapori. Al seguente link <https://www.italia.it/it/campania/cosa-fare/evento-cammini-aperti-via-della-fede-di-san-pio> potete scoprire il programma completo e scegliere l'itinerario gratuitamente